

TORNATA DEL 28 MAGGIO 1867

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE AVVOCATO RESTELLI

SOMMARIO. *Giuramento di alcuni deputati — Relazione fatta dal deputato De Pasquali sull'elezione di Borgomanero, e proposta di annullamento, il quale è pronunziato — Convalidamento di elezioni. = Congedi. = Seguito della discussione sulla relazione per l'accertamento del numero dei deputati impiegati — I deputati Panattoni, Sanguinetti, Biancheri ed il ministro per i lavori pubblici si oppongono alla conclusione della Commissione per l'ineleggibilità dei deputati Possenti e Biancheri, ispettori del Genio civile e membri del Consiglio superiore dei lavori pubblici — I deputati Cadolini, Avitabile e Michellini ne propongono l'ineleggibilità — Osservazioni del deputato Lovito — Reiezione della chiusura — Repliche dei deputati Lazzaro, Avitabile e del ministro — L'eleggibilità è dichiarata — Sono annullate le elezioni dei deputati Giani e Tolomei — Istanze del deputato Pissavini per la presentazione di uno schema di legge sulle incompatibilità parlamentari — Osservazioni del ministro e dei deputati Pissavini, Bixio, Massari Giuseppe, Alfieri e Lanza, dopo le quali è ritirata la proposta. = Discussione dello schema di legge per una convenzione postale colla Spagna — Dichiarazioni del deputato Bixio, e osservazioni del deputato D'Ayala — Risposte dei deputati Guerrieri e Massari Giuseppe, relatore — L'articolo è approvato. = Domanda del deputato Merizzi circa il termine per le denunce sull'imposta della ricchezza mobile, e spiegazione del ministro. = Proposizione del ministro medesimo per il rinvio a lunedì della discussione sul bilancio dei lavori pubblici — Spiegazioni del relatore Valerio — Incidente sull'ordine del giorno e sulla sospensione o no delle sedute, sul quale parlano i deputati Torrigiani, Cadolini, La Porta, Civinini, Lazzaro, Plutino Agostino, Pissavini — La discussione del bilancio è rinviata a sabato, ed è deliberata la non interruzione delle sedute.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

MASSARI GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale della precedente seduta, che viene approvato.

(Gli onorevoli Guicciardi, Andreotti e Sandri prestano giuramento.)

PRESIDENTE. Invito l'onorevole De Pasquali a venire alla tribuna per riferire sopra un'elezione.

VERIFICA DI ELEZIONI — ANNULLAMENTO DELL'ELEZIONE DEL COLLEGIO DI BORGOMANERO

DE PASQUALI, relatore. Riferisco sull'elezione del collegio di Borgomanero in persona del notaio Marco Penotti.

Questo collegio si compone di quattro sezioni, cioè Borgomanero, Momo, Gozzano ed Orta.

Gli elettori iscritti sono 977. Votarono 545. Alla prima votazione avvenuta il 5 maggio, il signor notaio Penotti riportò voti 357, cosicchè essendo questo più del terzo degli iscritti e più della metà dei votanti, il notaio Marco Penotti fu proclamato deputato.

Nessuna irregolarità si osservò nelle operazioni

elettorali, nessuna protesta esiste; solo si è fatto pervenire alla Presidenza della Camera, e quindi è stato trasmesso all'ufficio a cui ho l'onore di appartenere, un certificato rilasciato dal tribunale di Novara per uso del pubblico Ministero.

La Camera permetterà che io ne dia lettura:

« Il cancelliere infrascritto certifica che dai registri penali esistenti presso il tribunale di Novara riscontrasi quanto segue a carico di *Penotti notaio Marco* fu avvocato Giuseppe di Orta Novarese.

« 1° Con sentenza di questo tribunale, 30 giugno 1846 fu condannato alla multa di lire settantacinque col carcere sussidiario di giorni trenta e nelle spese per contravvenzione al regolamento forestale rilevata il 18 settembre 1845;

« 2° Con ordinanza di questo tribunale, 24 aprile 1847, si dichiarò non essere luogo a procedimento per contravvenzione alle leggi sul notariato stata rilevata con verbale 4 marzo stesso anno, in seguito ad atto di oblazione fattasi dal Penotti stesso.

« 3° Con sentenza di questo tribunale, 19 luglio 1860, fu assolto dall'imputazione di avere nella sua qualità di segretario del comune di Nonio rilasciato